

MASSIMO GIUSEPPE BIANCHI

Ad una solida formazione nel solco dei grandi maestri, quali Bruno Canino e György Ligeti, che hanno contribuito a perfezionarne lo stile ed il talento, Massimo Giuseppe Bianchi ha affiancato la carriera musicale ed i propri eclettici interessi per la filosofia, la letteratura e la poesia. Attento divulgatore in ambito radiofonico, curatore di seminari di approfondimento musicale, direttore artistico di varie stagioni musicali, tra le quali Musica a Villa Durio, presso Varallo (Vc).

Pianista con all'attivo un copioso numero di album, tra i quali ricordiamo Castelnuovo-Tedesco, Piano Quintets 1 e 2 con Aron Quartet (CPO) e Around Bach (2016) per Decca.

Nei suoi concerti affronta spesso opere di rara esecuzione e notevole impegno virtuosistico, dalle Variazioni Goldberg alla Sonata di Jean Barraquè. Ha eseguito più volte il ciclo completo delle trascrizioni per pianoforte delle nove Sinfonie di Beethoven realizzate da Franz Liszt, oltre a numerosi lavori a lui dedicati.

Si è esibito in sedi prestigiose, ospite di importanti istituzioni, tra cui: Parco della Musica di Roma, Fondazione La Società dei Concerti di Milano, Società del Quartetto e Viotti Festival di Vercelli, "Settembre Musica" di Torino, La Verdi di Milano, Note al Museo di Firenze, Alba Music Festival, Haller Bach Tage di Halle (Germania), Schloss Laudon kammermusikfestival di Vienna, Accademia Filarmonica Romana, I Concerti del Quirinale di Rai Radio 3, Columbia University (NYC).

Ha suonato in diretta su Rai Radio 3 ("La Stanza della musica") e sulla Radio della Svizzera Italiana. Per la stessa rete radiofonica partecipato come ospite a un ciclo del noto programma di cultura religiosa Uomini e Profeti. È ospite della RTSI Rete 2 nella trasmissione musicale "Jukebox 900", per la quale ha recentemente registrato un ciclo di puntate.

Tra le numerose collaborazioni ricordiamo, in ambito cameristico, quelle con Aron Quartett, Antonio Ballista, Bruno Canino, Francesca Deigo, Jack Liebeck, Domenico Nordio; in ambito jazzistico, Louis Sclavis, Paolo Damiani ed Enrico Pieranunzi.

Profondo conoscitore del Novecento musicale, ha registrato per l'etichetta Naxos un ciclo di dischi dedicati a musiche di Ghedini, Respighi e Pick- Mangiagalli. Ha curato edizioni critiche di opere di Respighi, Carpi e Castelnuovo-Tedesco per gli editori di settore Suvini Zerboni e Curci.